

Messaggio

numero

8359

data

15 novembre 2023

competenza

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Rapporto sulla mozione del 13 marzo 2023 presentata da Massimiliano Robbiani e ripresa da Eolo Alberti per il Gruppo della Lega dei Ticinesi "Divieto d'accesso, a determinate condizioni, alle auto di frontalieri con a bordo il solo conducente!"

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione del 13 marzo 2023 presentata da Massimiliano Robbiani e ripresa da Eolo Alberti per il Gruppo della Lega dei Ticinesi, con la quale si chiede al Consiglio di Stato di esaminare la fattibilità di decretare dei divieti d'accesso, a determinate condizioni, alle auto di frontalieri con a bordo il solo conducente.

I. PREMESSA

La mozione parte dal presupposto che la causa principale degli ingorghi stradali in Ticino è da attribuire alle abitudini della maggior parte dei lavoratori frontalieri di recarsi al lavoro con la propria vettura singolarmente, e prende spunto dalle proposte formulate per esempio nel Canton Ginevra da Pierre Maudet (allora in veste di candidato al Consiglio di Stato) il quale ha chiesto di prevedere, durante le ore di punta, un divieto di entrare nel Cantone attraverso i valichi secondari per i veicoli con a bordo una sola persona. In data 16 marzo 2023, Lorenzo Quadri ha presentato un postulato ([23.3252](#)) con cui formulava le medesime richieste all'attenzione del Consiglio federale. Quest'ultimo ha preso posizione in data 10 maggio 2023, proponendo di respingere il postulato con la seguente motivazione:

“Per il Consiglio federale è importante garantire una viabilità stradale possibilmente sicura, efficiente e sostenibile. Il car pooling contribuisce all'utilizzo più efficace degli spazi di circolazione, rendendo la mobilità più scorrevole, di conseguenza più sicura, e diminuendo l'impatto ambientale. Il simbolo "Covetturaggio" (5.43), introdotto il 1° gennaio 2023 nell'ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr; RS 741.21), permette alle autorità esecutive cantonali e comunali in determinate situazioni di gestire con criterio di preferenzialità i veicoli condivisi da un numero adeguato di persone a bordo. In particolare è possibile riservare a tal fine singole corsie di marcia, analizzando caso per caso l'opportunità della misura e soppesando effetti positivi e negativi. La scelta di privilegiare il car pooling non deve penalizzare in modo sproporzionato la restante utenza stradale. Per gli utenti non è sempre possibile organizzare una soluzione condivisa di questo tipo. Con un divieto assoluto di circolazione al passaggio del confine per chi circola senza passeggeri a bordo, molte persone sarebbero temporaneamente impossibilitate a entrare in Svizzera in auto. Il Consiglio

federale ritiene che da un rapporto sul tema non emergerebbe alcuna nuova indicazione utile.”

II. DIVIETO D'ACCESSO ALLE AUTO CON 1 OCCUPANTE

Nel nostro ordinamento giuridico vige il principio della libera scelta del mezzo di trasporto. Tale principio, legato alla libertà individuale e alla libertà di movimento (possibilità di spostarsi secondo i propri bisogni e piaceri), permette a ogni cittadino di scegliere liberamente il mezzo che più lo aggrada.

Si tratta di regole stabilite pure a livello internazionale. In particolare l'art. 1 cpv. 2 dell'Accordo fra la Svizzera e l'Unione europea sul trasporto di merci e di passeggeri su strada e per ferrovia sancisce il principio della libera scelta del mezzo di trasporto.

Anche l'accordo sulla libera circolazione delle persone con l'Unione europea e i suoi Stati membri prevede una serie di diritti, quali ad esempio il diritto d'entrata e il diritto di accesso a un'attività economica, fondati sul principio di non discriminazione in ragione della nazionalità.

Ne risulta che la misura proposta, in quanto intesa a limitare il principio della libera scelta del mezzo di trasporto e riguardante esclusivamente i cittadini domiciliati all'estero che si spostano per una ragione specifica, entra in conflitto sia con il nostro ordinamento giuridico che con quello internazionale.

III. MODIFICA DELL'ORDINANZA FEDERALE SULLA SEGNALETICA STRADALE

Segnaliamo tuttavia che il 1° gennaio 2023 è entrata in vigore la modifica dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr; RS 741.21), che prevede la possibilità di applicare il nuovo simbolo "Covetturaggio" (5.43): questo permette alle Autorità esecutive cantonali e comunali in determinate situazioni di riservare una corsia di marcia a chi condivide il veicolo, consentendone la circolazione soltanto ai veicoli che sono occupati da un numero di persone pari almeno a quello riportato sul simbolo. Questo provvedimento costituisce un grande passo avanti verso la promozione della mobilità sostenibile di stampo privato.

Il Canton Ticino ha avuto un ruolo determinante nell'introduzione di questa importante modifica. Infatti nell'ambito del progetto Interreg SMISTO (Sviluppo della mobilità sostenibile fra Ticino e Lombardia), che ha permesso, fra i tanti provvedimenti, di realizzare ca. 330 stalli auto su territorio italiano destinati all'organizzazione di equipaggi carpooling e navette aziendali, si è inoltre sperimentata una corsia carpooling al valico di Novazzano-Brusata, in direzione dell'Italia, nel periodo 2019-2021. Le risultanze della sperimentazione sono in seguito state consegnate ai servizi federali quale aiuto nella valutazione della modifica citata.

IV. LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AL CENTRO DELLE POLITICHE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Dipartimento del territorio, secondo quanto stabilito dal Programma d'agglomerato del Mendrisiotto di terza generazione (PAM 3), visto il buon esito della sperimentazione e data la possibilità dalla nuova Ordinanza, sta attualmente allestendo il progetto definitivo di tale corsia riservata al carpooling, con l'intenzione di dedicarla anche al trasporto pubblico.

Giova anche ricordare che nell'aprile 2022 il Gran Consiglio ha approvato il secondo credito di 2 milioni di franchi a favore della mobilità aziendale e di misure di mobilità sostenibile. Come successo fra il 2016 e il 2021, le aziende presenti sul territorio ticinese possono beneficiare di un aiuto finanziario cantonale per attuare misure di mobilità sostenibile (quali ad esempio proprio il carpooling) per organizzare la mobilità casa-lavoro e professionale dei propri dipendenti.

L'incentivazione al carpooling e in generale alla mobilità aziendale sostenibile è dunque fra le priorità attuali del Consiglio di Stato.

V. CONCLUSIONI

In considerazione dell'incompatibilità con il diritto internazionale e federale nonché a fronte delle misure già messe in atto e descritte nei punti precedenti, si propone di respingere la mozione.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri